



#cHIVuoleconoscere - Fast-Track School

**Progetto premiato dal bando *Community Award Program 2023* di Gilead Sciences
per promuovere percorsi di sensibilizzazione, informazione e formazione
sul tema HIV/AIDS e IST nelle scuole superiori della Provincia di Bergamo**

Premessa

Gli ultimi dati ufficiali del C.O.A. (Centro Operativo AIDS) dicono che in Italia nel 2021 sono state segnalate 1.770 nuove diagnosi di infezione da HIV, con un atteso aumento rispetto al 2020, anno condizionato dall'emergenza Covid, ma in linea con il trend in diminuzione registrato negli anni e un'incidenza di 3 nuove diagnosi ogni 100.000 residenti. Nel 2021, la maggior parte delle nuove diagnosi di infezione da HIV era attribuibile a rapporti sessuali, che costituivano l'83,5% di tutte le segnalazioni. Il problema resta che, dal 2015, aumenta la quota di persone a cui viene diagnosticata tardivamente l'infezione da HIV, che supera il 60% dei nuovi casi. Più in generale, si stima che il numero totale di persone viventi con HIV/AIDS in Italia sia di circa 120/130.000 di cui circa 10/15.000 non siano consapevoli dell'infezione poiché non hanno mai fatto il test.

Sia i dati nazionali che quelli locali, confermano quanto sia importante intensificare le azioni atte a favorire una corretta informazione e sostenere percorsi di promozione della salute sessuale rivolti alle giovani generazioni e non solo. In particolare, educare alla prevenzione e al test, ma anche favorire la continuità della cura di chi ha contratto l'infezione, risulta cruciale per portare ad una ulteriore riduzione e definitiva delle nuove infezioni.

Non bisogna dimenticare che, su un piano più sociologico e culturale, le questioni legate all'HIV restano complesse: il confronto con il limite e la paura della morte, il tema della diversità, i sensi di colpa acuiti dal giudizio altrui, le implicazioni nella sfera della sessualità e dell'affettività, l'indicibilità della malattia e

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it



l'autostigma. L'HIV è diventata una malattia invisibile poiché di fatto può esserlo a lungo e comunque si preferisce non vederla: si evita di fare il test, di mettere in discussione i propri comportamenti a rischio e riflettere sui propri agiti. Rimane una malattia faticosa da accettare a livello psicologico e pratico: per alcuni diventa un segreto da non dire nemmeno ai propri familiari accompagnato da un forte sentimento di solitudine. D'altra parte, anche se latenti proprio perché non se ne parla più, stigma e pregiudizio sono ancora frequenti in ogni ambiente, compreso quello sanitario e sociosanitario.

Analizzando i dati dell'attività di promozione del test legata a Bergamo Fast-Track City – sia all'interno del Checkpoint di Via Moroni 93, sia nelle iniziative sparse sul territorio – emerge una crescente attenzione alla salute sessuale personale e una crescente consapevolezza dei potenziali rischi. Il 58% delle persone testate è under 30, per lo più di sesso femminile e più della metà dichiarano di effettuare il test per la prima volta nella vita.

Il "primo test" può segnare una svolta nella consapevolezza del rischio e nella presa in carico della propria salute sessuale. La prevalenza di soggetti giovani evidenzia l'efficacia di strategie basate su programmi di sensibilizzazione nelle scuole superiori e di una costante collaborazione con l'Università. Le giovani donne sembrano più sensibili a questi fattori rispetto ai coetanei maschi. Il fatto che il 2% degli accessi totali sia rappresentato da studenti delle Scuole Superiori e che il dato sia in aumento ha un significato particolare in quanto solo una piccola parte di essi è maggiorenne e, date le regole attuali in Italia, può accedere al test senza il consenso dei genitori.

Per certi aspetti, è la dimostrazione concreta che il lavoro costante con le nuove generazioni può contribuire ad un cambio di mentalità rispetto ad HIV/AIDS e al tema più generale della salute sessuale.

Inoltre, i dati del questionario somministrato pre e post interventi nelle scuole durante i progetti degli scorsi anni (4210 questionari pre e post), non solo dimostrano il netto miglioramento delle conoscenze sul tema (per esempio, sulla conoscenza corretta dei liquidi biologici capaci di trasmettere l'infezione, piuttosto che sulle modalità di trasmissione del virus che, dopo gli interventi si attestano attorno tra il 95% e il 99% su tutti gli items) ma anche un miglioramento rispetto alla dimensione dello stigma e del pregiudizio.

Il punteggio medio dell'indice di conoscenza pre-intervento è 17,7 (IC 95% 17,6-17,7) ed è significativamente diverso ($P < 0,0001$) per tipo di scuola (liceo>istituto tecnico>scuola professionale) e genere (femminile>maschile). Tale indice aumenta significativamente nel questionario post-intervento (media 20,7; IC 95% 20,6-20,7) indicando un miglioramento della conoscenza.

L'indice di discriminazione, al contrario, scende ($P < 0,0001$) da una media di 17.6 (95%CI 17.4-17.9) pre, a 12.4 (95%CI 12.2-12.6) post, indicando un atteggiamento migliore e uno stigma ridotto.

Si conferma sia pre che post-intervento una stretta correlazione ($P < 0,0001$) tra il livello individuale di conoscenza e l'atteggiamento personale verso i problemi di HIV e PLWHIV.

Tutto ciò motiva la proposta di questo nuovo progetto dal titolo **#cHIVuoleconoscere – Fast Track School** che presenta elementi di continuità, per non disperdere il lavoro sin qui fatto e perché la continuità è il vero valore aggiunto di questi interventi, ed elementi di innovazione e sviluppo basati sull'analisi dei risultati



raggiunti e delle criticità rilevate. In particolare, il titolo dice della volontà di valorizzare ulteriormente il ruolo centrale e il protagonismo della scuola nelle dinamiche e nelle azioni di Bergamo Fast-track City.

Obiettivi e fasi del progetto

A partire dall'esperienza maturata negli ultimi anni e alle buone prassi di collaborazione con l'Ufficio Scolastico Provinciale e le scuole superiori del territorio, oltre che con i soggetti aderenti alla rete di Bergamo Fast-track City, le azioni che si intende mettere in campo con questo nuovo progetto continuano a mantenere come obiettivo generale la prevenzione dell'HIV (e delle IST più in generale), la percezione del rischio e la propensione ad accedere al test per HIV (ma anche epatite C e Sifilide) e la contestuale riduzione di stigma e pregiudizio. Ciò si realizza attraverso azioni formative mirate alla popolazione specifica degli studenti delle scuole superiori e attraverso il loro ingaggio attivo nell'organizzazione di eventi e nella produzione di strumenti di comunicazione rivolti non solo ai propri coetanei ma utilizzabili anche con la popolazione generale.

In sintesi, l'obiettivo è quello di **implementare azioni di informazione, sensibilizzazione e formazione che, a partire dagli studenti delle scuole superiori, amplifichino i loro effetti sulla popolazione giovanile e generale, contribuendo al raggiungimento degli obiettivi previsti dalla rete Fast Track Cities.**

In continuità con le azioni degli ultimi anni, il progetto #cHIVuoleconoscere - Fast Track School intende continuare a promuovere percorsi sul tema HIV/AIDS che si finalizzeranno anche nell'organizzazione, nel maggior numero possibile di istituti, di azioni concrete durante l'anno scolastico con attenzione particolare alle European Testing Weeks e alla giornata mondiale di Lotta all'AIDS.

Verrà proposto agli studenti formati di produrre materiale informativo e di sensibilizzazione da diffondere nel contesto del proprio istituto e/o di organizzare iniziative di sensibilizzazione diventando sempre più protagonisti e anima delle azioni di Bergamo Fast-track City.

Un obiettivo centrale sarà quello di prevedere, sulla base della sperimentazione avviata negli ultimi due anni scolastici, in accordo con i dirigenti, un evento interno alle scuole in cui offrire il test rapido per HIV, epatite C e sifilide agli studenti maggiorenni.

Le scuole e gli studenti che sapranno interpretare al meglio queste sfide e realizzare i migliori prodotti di comunicazione saranno premiati nel corso di un Contest di chiusura del progetto a fine anno scolastico e gli elaborati più significativi saranno diffusi in primis tra i giovani e poi nella popolazione generale.

Infine, si intende, con questo nuovo progetto, migliorare il livello di coinvolgimento dei docenti e dei genitori creando in ciascun istituto coinvolto almeno un momento di restituzione dei risultati degli interventi e di sensibilizzazione sul tema educazione affettiva e sessuale a docenti e genitori, teso anche a valorizzare al meglio il protagonismo dei ragazzi.

Il messaggio di fondo che si vuole diffondere resta che **non importa sapere CHI ha l'HIV, ma COME si trasmette l'infezione**, stimolando l'assunzione di responsabilità individuale, rispetto al rischio di contrarre/trasmettere l'infezione e all'importanza di sottoporsi eventualmente al test. Contemporaneamente, questo tipo di messaggio mira a contrastare stigma e pregiudizi anche attraverso la

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it



promozione della massima conoscenza possibile sul concetto U=U (undetectable=untrasmissibile: assumendo correttamente la terapia, si azzerano la carica virale e la possibilità di trasmettere il virus). Parallelamente, intendiamo far conoscere ed implementare le opportunità di accesso al test rapido, anonimo e gratuito sia nel contesto del Checkpoint, sia in altri luoghi del territorio nella logica del Checkpoint diffuso o nel contesto di eventi di sensibilizzazione in luoghi di aggregazione e ritrovo.

Fasi del progetto

Il progetto si articola in 5 fasi:

1. PRESENTAZIONE DEL PROGETTO E INGAGGIO SCUOLE: il nuovo progetto verrà pubblicizzato attraverso la diffusione di materiale informativo, evidenziando i risultati dei percorsi proposti nelle scuole nel tempo, ma anche valorizzando i dati più generali sulle attività di Bergamo Fast-track city. Riteniamo importante coinvolgere i partner della rete e il mondo della scuola, nelle sue varie componenti, in ottica di promozione del progetto, ma anche le istituzioni pubbliche locali e regionali per sottolineare la necessità di un cambio nelle politiche di prevenzione e promozione della salute e di un maggior investimento pubblico a sostegno di tali attività.

Alla presentazione generale, seguirà la presentazione ai Consigli di Istituto/di classe e/o incontro con i docenti di riferimento delle classi partecipanti e/o ai referenti per l'educazione alla salute.

Tempi previsti: settembre 2023 - ottobre 2023

0. ATTIVAZIONE PERCORSI FORMATIVI: alle scuole aderenti verranno proposti percorsi formativi con gli esperti rivolti agli studenti con il coinvolgimento dei docenti e, ove possibile, dei genitori.

Si prevedono le seguenti azioni specifiche:

- attivazione interventi nelle singole classi (2/3 interventi di due ore) svolti con metodologie di coinvolgimento attivo, preceduti e seguiti dalla somministrazione agli studenti partecipanti del questionario per verificare le conoscenze iniziali e finali,
- momenti di restituzione finale a docenti e genitori.

Tempi previsti: ottobre 2023 - aprile 2024

0. ATTIVAZIONE INTERNA AI SINGOLI ISTITUTI: agli istituti partecipanti al percorso formativo sarà proposto di rielaborare i contenuti offerti dagli esperti con attività collettive e personali finalizzate alla progettazione e realizzazione di eventi e strumenti di informazione e sensibilizzazione. Le caratteristiche e i tempi degli eventi sono lasciate alle specificità dei singoli istituti e alla creatività e competenza dei partecipanti anche in relazione agli strumenti di comunicazione realizzati. In questa fase, i formatori resteranno a disposizione dei docenti e dei ragazzi per chiarire dubbi e per eventuali approfondimenti. Le scuole saranno invitate a produrre e distribuire materiale anche in formati digitali, allestire mostre, organizzare iniziative di comunicazione reali o virtuali rivolte ai propri compagni di istituto. Un'azione specifica proposta agli istituti riguarderà l'organizzazione di eventi di offerta del test agli studenti maggiorenni all'interno degli Istituti.

Tempi previsti: dicembre 2023 – maggio 2024

Don Giuseppe Monticelli Società Cooperativa Sociale

Sede Legale: Via dell'Assunta, 8 – 24060 Chiuduno (BG) - C.F. e P.I. 04487450167

E-mail: coopdongiuseppemonticelli@comunitaemmaus.it - Pec: donmonticellicoop@pec.it



0. **EVENTO PUBBLICO:** i risultati del progetto (valutazione qualitativa e quantitativa degli interventi realizzati anche attraverso l'analisi questionari pre/post intervento), gli eventi proposti nei singoli istituti e i prodotti di comunicazione realizzati dagli studenti saranno oggetto di un evento pubblico con l'obiettivo di riconoscere sia il lavoro complessivo dei singoli istituti che la qualità dei prodotti di comunicazione ritenuti più meritevoli ed idonei ad essere diffusi. Una giuria di qualità (composta da referenti delle organizzazioni pubbliche e private che collaborano alla rete bergamasca di FTCl e da esperti del mondo della comunicazione) valuterà i lavori e gli eventi realizzati che saranno premiati nel corso dell'iniziativa. Verrà anche offerta la possibilità di partecipare al Concorso Nazionale RaccontART promosso nel contesto del Congresso ICAR 2024 a Roma.
Tempi ipotizzati: giugno 2024

0. **DIFFUSIONE:** i prodotti realizzati saranno infine utilizzati per implementare ulteriori occasioni di informazione, sensibilizzazione e formazione attraverso modalità coerenti con la loro natura e saranno messi al centro della campagna di sensibilizzazione continuativa rivolta alla popolazione generale ed organizzata in collaborazione con il Comune di Bergamo e gli altri partner di FTCl. Si prevede di diffondere gli elaborati multimediali attraverso la rete e i canali social, di realizzare manifesti e locandine da affiggere in luoghi pubblici e/o in contesti particolari, come ambulatori medici o altri spazi pubblici significativi, di predisporre/arricchire eventuali mostre itineranti da proporre a scuole, luoghi di aggregazione e di ritrovo. Pur concludendosi formalmente col mese di agosto, tale materiale sarà utilizzato anche successivamente per la testing week autunnale e per la Giornata Mondiale di Lotta all'HIV/AIDS del 1° dicembre 2024.
Tempi ipotizzati: luglio 2024 - agosto 2024

Contatti e modalità di adesione

Le scuole interessate a partecipare al progetto, devono iscriversi, indicando un referente interno incaricato di seguire il progetto, entro il mese di ottobre 2023. A ciò seguirà un momento di co-costruzione del percorso ad hoc all'interno della singola scuola.

Contatti ed informazioni:

Paolo Meli – paolo.meli@comunitaemmaus.it cell. 3356698366

Caterina Pellegris – caterina.pellegris@comunitaemmaus.it cell. 3391148173

Siti internet: www.comunitaemmaus.it - www.viverealsole.it – www.friendlytest.it